

Rep. _____

Del _____

**SCHEMA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI IMOLA E
_____ PER LA VIGILANZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI IMOLA.**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Imola presso il
Comune di Imola

FRA

Il Comune di Imola, rappresentato da _____ Dirigente del Servizio
Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Imola Via Mazzini n. 4 (Cod.
Fiscale 00794470377 – P. Iva 00523381200) il quale agisce in forza del vigente Statuto
Comunale e in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 167 in data
30/11/2017 e della Determinazione Dirigenziale n. _____ in data _____, residente per la
sua carica presso il Comune;

E

_____ con sede in _____ C.F.
_____ rappresentata da _____ nato a
_____ il _____ residente per la sua carica a
_____, il quale dichiara di agire in nome, per
conto e nell'esclusivo interesse dell'Associazione/Organizzazione, senza scopo di lucro;

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 “Codice del Terzo Settore”, ha operato un riordino organico
della disciplina previgente sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale
(abrogando la legge quadro sul volontariato 266/1991 e la legge 383/2000 sulle APS) e
raggruppando in un solo testo, con la denominazione di Enti del Terzo Settore, tutte le
tipologie di volontariato che dovranno iscriversi al Registro unico nazionale del Terzo Settore
(Runts), che dovrà essere istituito e poi sarà gestito ed aggiornato a livello regionale; durante
il periodo transitorio vige l'art. 101, comma 3 del D.lgs. 117/2017;

- l'art. 5 del predetto Codice definisce le attività di interesse generale esercitate dagli Enti del
Terzo settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di
utilità sociale in via esclusiva o principale, fra le quali sono indicati, al comma 1 lett. e),
*“interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni
dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione
dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e
pericolosi”;*

- le amministrazioni locali, per il principio di sussidiarietà orizzontale, si avvalgono
dell'operato di cittadini singoli e associati che agiscono mettendo a disposizione il loro tempo
e le proprie capacità, senza fini di lucro neanche indiretti; il Codice del Terzo Settore
riconosce il valore la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo,



dell'attività di volontariato, quali espressione di solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e l'autonomia, ne favorisce l'apporto per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art. 2 del D.Lgs. 117/2017);

- con le finalità e i principi declinati nel Codice del Terzo Settore risulta coerente la L.R. n. 23/89 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" che riconosce la funzione dei volontari che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune per la salvaguardia dell'ambiente e ne favorisce lo sviluppo per le seguenti specifiche finalità:

- diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali,

- concorrere con le istituzioni pubbliche alla vigilanza e tutela del patrimonio naturale ed ambientale;

- i raggruppamenti provinciali costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli Enti od organismi pubblici, titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente, intrattengono i rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie, ai sensi del comma 3 art. 2 L.R. 23/89;

- in attuazione dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e succ. mod., il Comune di Imola ha individuato l'associazione con la quale convenzionare l'affidamento del servizio di vigilanza ambientale a titolo gratuito, mediante una procedura comparativa acquisendo le manifestazioni di interesse mediante la pubblicazione dell'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. _____ del _____;

- la convenzione costituisce lo strumento normale per regolare i rapporti fra il raggruppamento provinciale e l'Ente od Organismo pubblico che si avvale dell'opera delle Guardie Ecologiche Volontarie;

Dato atto che:

- l'associazione _____ risulta in possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine allo svolgimento delle attività di vigilanza di cui alla presente convenzione in quanto i volontari sono in possesso di regolare Decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata, ai sensi dell'art. 138 T.U.L.P.S. (R.D.18/6/31, n.773) e possono svolgere la loro attività come tali intervenendo a far rispettare tutte le competenze loro conferite dalla L.R. n. 23/89 e dall'atto di nomina emanato dalla Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana) ai sensi del comma 2 art. 6 L.R. n. 23/89;

- _____ è una associazione iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato (L. N. 266/1991) con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ del _____ ed è registrata all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____ prot. _____ del _____; è riconosciuta con _____;

- l'Associazione persegue finalità di solidarietà ed opera per la tutela, l'educazione, la vigilanza ecologica ed il recupero ambientale, quale servizio reso sia alla collettività, sia alla persona, senza scopi di lucro;

- i volontari, in qualità di guardie particolari giurate, hanno l'obbligo di informare l'Autorità Giudiziaria dei fatti di cui vengono a conoscenza durante l'esercizio delle loro funzioni e previsti dalla legislazione vigente come reati;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n.167 del 30/11/2017 ha approvato gli indirizzi per il servizio di vigilanza ambientale sul territorio comunale e lo schema di convenzione,



demandando alla fase attuativa degli indirizzi la più precisa individuazione delle condizioni necessarie ad assicurare il miglior risultato;

- con determinazione n. _____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse che si è concluso con l'individuazione di _____, come da determinazione dirigenziale n. _____ del _____ che ha approvato l'aggiudicazione del servizio di volontariato in questione e il testo della convenzione che si stipula con il presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1 – FINALITA'

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'art. 56 del Codice del Terzo Settore, il Comune si avvale di _____ per attività di controllo e vigilanza del territorio comunale, complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente in generale ed in particolare, delle zone protette, del verde pubblico, per sviluppare l'educazione e l'informazione ambientale alla cittadinanza.

L'associazione assicura la vigilanza mediante propri volontari, utilizzando prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale da controllare.

ART. 2 VIGILANZA

Alle guardie ambientali è affidata l'attività di vigilanza e controllo di tutte le leggi nazionali e regionali in materia ambientale e la tutela del verde pubblico a norma degli articoli 3 e 6 della L.R. 23/1989, nonché delle direttive regionali di attuazione e dei regolamenti e ordinanze comunali.

Collaborano inoltre alle attività di informazione ed educazione ambientale della cittadinanza ed alla vigilanza sul rispetto delle normative relative alla tutela degli animali.

La vigilanza avverrà con le modalità e nei limiti delle attribuzioni proprie delle guardie ambientali, assicurando comunque un raccordo col Comune ed una sistematicità di controllo nei periodi concordati con la presente convenzione. Nel caso dovessero intervenire interruzioni delle attività per giustificato motivo, ne dovrà essere data immediata comunicazione al Comune.

Il Comune comunicherà ogni evento che possa incidere sulle attività di vigilanza.

ART. 3 – MODALITA' DELLA VIGILANZA

L'associazione si impegna a:

- collaborare con l'Ufficio Ambiente nelle verifiche sul territorio, nei tempi e nei modi concordati con i tecnici dell'Ufficio stesso, nonché in sinergia con altri uffici del Comune e con la Polizia Locale, ove richiesto;
- partecipare ad eventuali iniziative in caso di emergenza ecologica, danni in materia ambientale e incendi in collaborazione con gli Enti preposti, se e in quanto richiesto;
- partecipare a corsi, conferenze e iniziative in materia ambientale, da svolgere in locali concessi dal Comune e sul territorio e con il supporto organizzato del Comune stesso;



- partecipare a incontri con le scuole onde sensibilizzare il mondo scolastico in ordine alle funzioni delle Guardie Ecologiche Volontarie ed ai contenuti della normativa di interesse ecologico-ambientale;
- effettuare visite guidate (fino a un massimo di 15 all'anno) nella Riserva Naturale Orientata "Bosco della Frattona" per le scolaresche qualora richiesto dal Centro Educazione alla Sostenibilità del Nuovo Circondario Imolese, nei tempi e nei modi concordati con il referente del centro stesso;
- svolgere azione di vigilanza nella Riserva Naturale Orientata Bosco della Frattona;
- svolgere azione di vigilanza al Parco delle Acque Minerali in occasione di eventi e manifestazioni;
- svolgere un'azione di controllo sugli scarichi nei corpi idrici superficiali nonché nei fossi stradali, al fine di individuare eventuali scarichi abusivi e di segnalarli tempestivamente all'Ufficio Ambiente del Comune;
- svolgere attività di vigilanza ambientale (controllo del territorio e protezione civile in caso di calamità o di emergenze a carattere ambientale) prestando la propria opera ogni qualvolta sia ritenuta utile a richiesta degli uffici comunali e sotto le indicazioni del dirigente che attiverà la richiesta.
- vigilare sulle prescrizioni contenute nelle ordinanze e regolamenti Comunali in materia ambientale;
- vigilare sul rispetto di ogni altro provvedimento legislativo o regolamentare in materia ambientale;
- collaborare ad iniziative di educazione ambientale che l'Amministrazione Comunale intenda organizzare o alle quali intenda aderire

Dell'attività svolta dovrà essere trasmessa al Comune un rendiconto semestrale ed un consuntivo a fine anno.

L'associazione _____ garantisce di potere realizzare l'attività oggetto della convenzione, avendo una struttura adeguata per numero di volontari, esperienza, formazione e aggiornamento.

A tal fine si impegna con almeno n. 18 unità di volontari¹ che potranno assicurare un monte ore complessivo di vigilanza mensile non inferiore a 50 ore², fermo restando che la vigilanza sarà più intensa durante il periodo primaverile (epoca di fioritura) e durante la stagione autunnale (epoca di raccolta di funghi e tartufi).

Nei rimanenti mesi dell'anno le ore di vigilanza saranno tali da concorrere almeno a costituire la media coi precedenti delle ore concordate.

Gli operatori inseriti nell'attività di vigilanza oggetto della presente convenzione dovranno essere in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche (superamento dell'esame di Guardia Ecologica Volontaria) necessarie allo svolgimento del servizio.

I volontari impegnati nel servizio utilizzeranno mezzi privati di proprietà o automezzo dell'associazione.

Per le sanzioni elevate per inosservanza ad Ordinanze e Regolamenti Comunali, nella stesura del verbale di accertata violazione dovranno essere indicate le modalità di pagamento in misura ridotta della sanzione pecuniaria e l'Autorità Amministrativa a cui il contravvenuto

¹ Nella convenzione da sottoscrivere verrà riportato il n. esatto desunto dalla procedura comparativa

² Nella convenzione da sottoscrivere verrà riportato il n. esatto desunto dalla procedura comparativa



potrà inoltrare regolare ricorso entro 30 giorni dalla avvenuta contestazione o notifica dell'atto.

Se, invece la segnalazione di infrazione viene inoltrata al Comando di Polizia Locale, questa dovrà, per avere un seguito procedurale regolare, essere estesa secondo dettami dell'art. 14 della Legge 689/1981 e s.m.i.

In entrambi i casi, sarà cura dell'Ufficio Amministrativo del Comando di Polizia Locale, istruire le debite procedure sino all'iscrizione a ruolo di quegli atti che non avessero avuto la conciliazione.

ART. 4 – RESPONSABILITA'

L'associazione _____ è l'unica responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento della vigilanza prevista nella presente convenzione.

A norma dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", garantisce di avere stipulato per i propri volontari inseriti nell'attività di vigilanza copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per le responsabilità civile verso terzi.

La polizza assicurativa è rilasciata da _____ in data _____ n. _____ scadenza _____ e dovrà essere mantenuta in essere fino alla scadenza della convenzione.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità.

Gli oneri della polizza assicurativa sono a carico del Comune, come stabilito dal predetto articolo 18, comma 3, del Codice, che provvederà al rimborso.

ART. 5 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune, per lo svolgimento di quanto regolato dalla presente convenzione, si impegna a mettere a disposizione:

- la cartografia completa del territorio Comunale, se non già in possesso;
- tutte le informazioni relative alla normativa vigente;
- il materiale informativo/divulgativo che dovesse ritenere utile;
- fornire lettore per microchip per il controllo della popolazione canina.

Il Comune effettuerà il rimborso delle spese sostenute e documentate, per l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di vigilanza e di controllo, nei limiti della disponibilità di bilancio, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto del consuntivo annuale.

ART. 6 MEZZI ED ATTREZZATURE

Le attrezzature ed i mezzi necessari per il servizio di vigilanza quali ad esempio: autovetture, radio, telefoni cellulari, binocoli, divise, macchine fotografiche, ecc., sono a cura dell'associazione.

ART. 7 – REFERENTI

Il Comune indica quale proprio referente in ordine alla presente convenzione, _____ dell'Ufficio Ambiente .

L'associazione indica quale proprio referente _____.



ART. 8 – DURATA

La presente convenzione ha validità dal _____ e scadenza il 31/12/2023.

Ogni modificazione o patto aggiunto della presente convenzione deve essere approvato per iscritto da entrambe le parti.

L'eventuale rinnovo sarà oggetto di nuova convenzione.

ART. 9 – RISOLUZIONE

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente convenzione in ogni momento, per provata violazione o inadempimento agli impegni assunti.

Inoltre, il Comune può risolvere la presente convenzione qualora l'Associazione:

- violi leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni anche comunali;
- venga sciolta, ovvero si determini una sostanziale modificazione del suo assetto, tale da fare venire meno il rapporto fiduciario col Comune.

La risoluzione è efficace decorsi trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

ART. 10 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62, il Comune di Imola estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a tutti i soggetti e imprese che a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto o incarico operino in favore dell'Amministrazione. Pertanto l'Associazione/Organizzazione _____ si impegna a far rispettare alle proprie guardie volontarie tutte le disposizioni in quanto compatibili con gli impegni assunti con la presente convenzione, contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il citato D.P.R. 62/2013 nonché a rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dal Comune di Imola.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016, si informa che i dati forniti nell'ambito della presente convenzione saranno dal Comune di Imola trattati esclusivamente per le finalità connesse. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Imola.

ART. 12 – CONTROVERSIE

I rapporti tra Comune e _____ si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza, buona fede.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere, non definita amichevolmente, verrà deferita al Tribunale Civile di Bologna.

ART. 13 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese riferibili alla stipula della presente convenzione sono a carico del Comune di Imola.

Verrà registrata esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986) ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI



CITTÀ DI IMOLA

Per tutto quanto non previsto si rimanda al codice civile ed alla normativa vigente.
Eventuali novelle normative, troveranno applicazione automatica senza la necessità di operare modifiche ed integrazioni.

Le parti danno atto che tutto quanto precede è conforme alla loro volontà.

Imola, lì